



COMUNE DI GALLICANO (Prov. di Lucca)

Repertorio N° 1865

Anno 2022

**CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI “Restauro e
riqualificazione della pavimentazione interna all’anello fortificato di
Perpoli”.**

CUP (Codice Unico di Progetto) : I43D21000600006

CIG (Codice Identificativo Gara) : 9029591E34

L'anno duemilaventidue, questo giorno tre del mese di marzo
(03/03/2022) alle ore 9:00, nella sede del Comune di Gallicano, in Via D.
Bertini n. 2 del capoluogo, avanti a me Dott. Borghesi Francesco, codice
fiscale BRGFNC83E08C236E, Segretario Comunale rogante, si sono
personalmente costituiti i sotto indicati componenti aventi i requisiti di
legge:

quale committente:

COMUNE DI GALLICANO, con sede in Via D. Bertini, 2 – Gallicano,
rappresentato dalla Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Contratti,
Ing. Francesca Biagioni, nata a Castelnuovo di Garfagnana il 10 ottobre
1978, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità,
rilasciato da “ArubaPec S.p.A.”, la quale dichiara di agire in nome, per
conto e nell'interesse dell'ente; Codice Fiscale del Comune:
81000160465;

quale appaltatore:

BOSI PICCHIOTTI COSTRUZIONI S.R.L., con sede in Castelnuovo di

Garfagnana (LU), via Enrico Fermi n. 30, cod. fisc. e p.iva 00283280469,

legalmente rappresentata dal Sig. Bosi Picchiotti Graziano, nato a Sillano

(LU) il 24 novembre 1948, in possesso di certificato di firma digitale in

corso di validità rilasciato da "ArubaPEC S.p.A.", il quale agisce in qualità

di Presidente del consiglio di amministrazione.

La società di cui sopra è iscritta al Registro delle Imprese di Lucca ai n.

00283280469, REA LU-86021, e non si trova in stato di fallimento,

concordato preventivo o di amministrazione controllata ed a carico della

medesima non figurano, negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento,

liquidazione, amministrazione controllata, come risulta dal documento n. P

V5296038 del 16/12/2021, acquisito dal portale "Verifiche PA" delle

Camere di Commercio.

Le precostituite parti, a me personalmente cognite ed aventi personalità

giuridica, hanno invitato me, Segretario Comunale, a raccogliere la stipula

del presente atto.

P R E M E S S O :

- che a mezzo di determinazione del Responsabile del Settore Lavori

Pubblici n. 1642 del 17/12/2021 veniva approvato il progetto esecutivo dei

lavori di "Restauro e riqualificazione della pavimentazione interna

all'anello fortificato di Perpoli", nell'investimento di € 265.000,00 di cui €

199.550,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 2.993,25 per incremento

spese generali covid-19 di cui alla DGRT 645/2020 soggetti a medesimo

ribasso d'asta, € 3.986,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a

ribasso d'asta ed € 1.995,50 per oneri della sicurezza covid-19 di cui alla

DGRT 645/2020 anch'essi non soggetti a ribasso d'asta;

- che con la medesima determinazione n. 1642/2021 veniva altresì deciso di appaltare i lavori mediante "procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara", ai sensi dell'art. 63 del Decr. Legisl.

50/2016 e s.m.i., invitando tredici operatori economici selezionati dal Responsabile del settore LL.PP., da indire avvalendosi del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (S.T.A.R.T.) tramite la Centrale Unica di Committenza istituita presso l'Unione Comuni Garfagnana, e selezionando la migliore offerta con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, con determinazione del corrispettivo a misura;

- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesca Biagioni, come sopra costituito;

- che a seguito della gara d'appalto esperita nella data del 28 dicembre 2021 risultava migliore offerta quella della ditta sopra identificata, con il ribasso del 8,51 % sull'importo a base d'asta;

- che con determina n. 1697 del 28/12/2021, veniva approvato il verbale di gara e disposta l'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 32, 5° comma del D.Lgs. 50/2016, a favore del suindicato operatore economico, per il prezzo netto di € 191.288,41 oltre I.V.A.;

- dato atto che sono state effettuate con esito favorevole tutte le verifiche circa il possesso dei prescritti requisiti, divenendo pertanto efficace l'aggiudicazione sopra disposta;

- che sono state espletate le formalità amministrative relative alla pubblicazione degli atti, di cui all'art. 36, comma 9 e art. 98 del D. Lgs. n. 50/2016 ed è stata inviata la comunicazione agli interessati ex art. 76, 5° comma, dello stesso decreto, a mezzo posta elettronica certificata, prot. n. 814 del 24/01/2022;

- dato atto che alla data odierna è trascorso il termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione sopra richiamata, e che non risultano pervenuti ricorsi all'aggiudicazione come sopra disposta;

- che l'opera è finanziata in quanto ad € 200.000,00 a mezzo di Decreto Dirigenziale n. 13232 del 14/07/2021 della Regione Toscana di cui al bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - L.R. 3 marzo 2021 n. 8", ed in quanto ad € 65.000,00 con fondi di bilancio comunale;

- che in data 30/12/2021 è stata disposta la consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

- che l'appaltatore ha prestato la cauzione definitiva stabilita dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, nella misura del 10,00 % dell'importo netto dei lavori, ridotta di un 50% ai sensi dell'art. 93, comma 7, del medesimo Decreto e pertanto pari ad € 9.564,42, mediante polizza fideiussoria rilasciata da "Bene Assicurazioni S.p.A.", Agenzia di Grosseto, in data 11/02/2022, con polizza n. 10056210000715;

- che l'appaltatore ha adempiuto all'obbligo di comunicazione ex art. 1 D.P.C.M. 11/5/1991 n. 187, riguardo alla propria composizione societaria

e quant'altro ivi indicato;

- che l'impresa è in regola con gli obblighi contributivi, come risulta dal D.U.R.C. acquisito agli atti del Settore LL. PP. protocollo n. INAIL_30477558 con validità 04/12/2021 – 03/04/2022;

- che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

- Art. 1 -

I precostituiti comparenti dichiarano di riconoscere, confermare ed approvare la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.

- Art. 2 -

Il Comune di Galliciano, in persona del costituito suo rappresentante, affida in appalto alla ditta Bosi Picchiotti Costruzioni S.r.l., che come sopra rappresentata accetta, l'esecuzione dei lavori di "Restauro e riqualificazione della pavimentazione interna all'anello fortificato di Perpoli", previsti nel progetto esecutivo approvato con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 1642 del 17/12/2021, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme vigenti, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti documenti che, omessane la lettura per espressa dispensa dei comparenti avendone già presa visione e conoscenza, vengono inseriti in apposito plico sottoscritto con apposizione di firma digitale in segno di piena accettazione e depositato agli atti del settore LL.PP.:

Relazione tecnica e allegati cartografici, Allegato fotografico, Quadro

economico, TAV.1a - Stato attuale: Planimetria generale, TAV.2a - Stato attuale e di progetto: Sezioni (suddivisa in n.6 elaborati), TAV.3a - Stato attuale: Sezioni particolari (suddivisa in n.4 elaborati), TAV.1p - Stato Progetto: Planimetria generale, TAV.4p - Stato Progetto: Piante – Particolari costruttivi (suddivisa in n.2 elaborati), TAV.5p - Stato Progetto: Sezioni – Particolari costruttivi (suddivisa in n.4 elaborati), Computo metrico estimativo, Computo metrico estimativo costi della sicurezza, Computo metrico estimativo costi della sicurezza covid-19, Elenco prezzi unitari, Elenco prezzi unitari costi sicurezza, Elenco prezzi unitari costi sicurezza covid-19, Analisi prezzi unitari, Incidenza della manodopera, PSC e allegati, Cronoprogramma dei lavori, Piano di manutenzione, Capitolato speciale d'appalto, Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, Schema contratto d'appalto.

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, se pur non materialmente allegati, i seguenti documenti contenuti nel sopra citato plico sottoscritto con firma digitale: il piano di sicurezza e coordinamento ex art. 100 del Decreto Legislativo 9/4/2008 n. 81 ed il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del medesimo Decreto Legislativo, complementare a quello suindicato, nonché il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi unitari e il computo metrico estimativo.

- Art. 3 -

Con la sottoscrizione digitale del presente contratto, l'appaltatore conferma ed accetta quanto già dichiarato in sede di presentazione dell'offerta in ordine alle condizioni di esecuzione dell'appalto. Durante

l'esecuzione dei lavori pertanto, l'appaltatore non potrà eccepire né fare oggetto di riserve, fatti, circostanze e/o condizioni che dipendano direttamente o indirettamente dalla mancata conoscenza di quanto previsto al comma precedente. Sono posti a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi previsti dall'art. 64 del Capitolato Speciale d'Appalto, qui integralmente richiamato. Con la sottoscrizione digitale del presente contratto l'appaltatore assume la piena responsabilità dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste nel contratto, della perfetta esecuzione e riuscita delle opere, nonché della condotta dei lavori e della direzione del cantiere. La sorveglianza esercitata dalla Committente, dai suoi rappresentanti e dal D.L. così come la rispondenza delle opere eseguite agli elaborati progettuali ed ai documenti contrattuali, anche se approvati dalla Committente stessa e/o dal D.L., non sollevano in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli Artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso la Committente e verso i terzi. È inoltre a carico dell'Appaltatore, la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero, della Committente e del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori, da ogni azione, per qualsiasi danno qualunque ne sia la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori appaltati.

- Art. 4 -

Il prezzo dell'appalto è stabilito in € 191.288,41 (diconsi Euro centonovantunomiladuecentoottantotto/41) oltre I.V.A. (compresi € 3.986,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, € 1.995,50 per maggiori oneri della sicurezza in emergenza Covid-19, anch'essi non soggetti a ribasso d'asta ed € 2.738,52 per incremento spese generali per oneri Covid-19), da pagarsi all'assuntore dei lavori per il pieno e perfetto adempimento del contratto. Tale somma viene dichiarata soggetta alla liquidazione finale che farà il Direttore dei Lavori per quanto concerne anche le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente verranno apportate al progetto originario, purchè ammesse ed approvate.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, per cui i prezzi unitari di progetto, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi contrattuali.

- Art. 5 -

Ai sensi dell'articolo 106, del D.Lgs n. 50/2016, non è prevista la possibilità di revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 anzidetto, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, redatta dalla direzione dei lavori ed approvata dalla stazione appaltante.

- Art. 6 -

Ai sensi dell'art. 35, 18° comma, del Decr. Legisl. 50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

All'appaltatore verranno corrisposti pagamenti in acconto, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge, raggiunga un importo non inferiore ad € 70.000,00 (euro settantamila) dell'importo contrattuale.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo del presente appalto sono effettuati entro sessanta giorni dall'adozione di ogni stato di avanzamento, così come espressamente concordato dalle parti per la specifica natura del contratto, subordinatamente al ricevimento di valida fattura elettronica tramite il sistema di interscambio.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico su uno dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, che l'appaltatore ha dichiarato essere i seguenti, identificati dalle coordinate IBAN: IT 61 W 05034 70130 000000113766, IT 02 N 06915 70130 000050373480, IT 84 H 01030 70130 000000586076, IT 25 H 06370 13700 000010001635, sui quali è delegato ad operare: Bosi Picchiotti Graziano, nato a Sillano (LU) il 24 novembre 1948, C.F. BSPGZN48S24I737S.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 così come modificata dal D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2010 n. 217, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto di lavori e conseguenti servizi e forniture, salvo quanto previsto al comma 3 del suddetto articolo, devono essere registrati su uno dei conti correnti suindicati ed essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice identificativo gara (CIG): 9029591E34 ed il seguente codice unico di progetto (CUP): I43D21000600006. Ai sensi dell'art. 3, 8° comma, della legge 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima, consapevole della clausola di risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al sopra citato art. 3 della legge 136/2010, ne dà immediatamente comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ove ha sede la stazione appaltante. La stazione appaltante verifica il rispetto delle disposizioni dell'art. 3, 9° comma, della legge 136/2010, nei termini di cui all'art. 9 del presente contratto.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, è effettuato entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo, così come espressamente concordato dalle parti per la specifica natura del contratto, subordinatamente al ricevimento di valida fattura elettronica tramite il sistema di interscambio. Il certificato di collaudo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

In caso di ritardo nel pagamento delle rate in acconto e della rata a saldo rispetto ai termini suddetti spettano all'esecutore dei lavori gli interessi legali e moratori, fermo restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini, di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile, ovvero previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e, trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

- Art. 7 -

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 170 (centosettanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo viene fissata nella misura dell'uno per mille (1‰) dell'importo contrattuale e la stessa trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella mancata ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel mancato rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo

contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

L'appaltatore, per cause a lui non imputabili, può richiedere proroga all'ultimazione dei lavori, nei termini di cui all'art. 107, 5° comma, del D. Lgs. 50/2016.

E' ammessa la sospensione dei lavori ordinata dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 107, 1° comma, del D. Lgs. 50/2016, nei casi previsti ai commi 1, 2 e 4 del citato art. 107; qualora la sospensione superi un quarto del tempo contrattuale, il Responsabile del Procedimento dà avviso all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

- Art. 8 -

Trattandosi di lavoro di importo inferiore alla soglia europea di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, il certificato di collaudo dei lavori può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, che deve essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto, avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio. Il certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo

assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

- Art. 9 -

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta, possono essere subappaltati nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3, 9° comma, della legge 136/2010, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori di cui in oggetto e relative forniture e servizi, è obbligatorio inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima con riportato altresì che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Questa stazione appaltante procederà alla verifica di quanto sopra.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, il committente corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni

dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

- Art. 10 -

L'impresa e per suo tramite, le imprese subappaltatrici, sono tenute a trasmettere all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 105, 9° comma del D. Lgs. 50/2016, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusi la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Ai fini del pagamento delle rate in acconto lavori e della rata finale a saldo, questa stazione appaltante procederà all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'appaltatore e dei subappaltatori. Le gravi o ripetute violazioni del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il Direttore di cantiere ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza del piano di sicurezza.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. E' altresì responsabile in solido, dell'osservanza delle norme anzidette, da parte dei subappaltatori nei

confronti dei loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. In caso di inadempienza si procede secondo l'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

- Art. 11 -

Prima dell'inizio dei lavori, l'impresa deve porre in opera, nel luogo indicato dal Direttore dei Lavori, uno o più cartelli di cantiere di dimensioni non inferiori a mt. 1,00 (larghezza) per mt. 2,00 (altezza), secondo lo schema tipo allegato alla Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1729/UL del 1°/6/1990.

L'appaltatore deve demolire e rifare a sua cura e spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.

Qualora il Direttore dei Lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Nei casi suindicati, si procede secondo l'art. 18 del D.M. LL.PP. 145/2000. Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento, entro il termine di 5 (cinque) giorni da quello del verificarsi dell'evento.

- Art. 12 -

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia

fidejussoria. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Qualora non vi provveda l'appaltatore, l'Ente potrà effettuare la reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento lavori nei modi stabiliti dall'art. 103, 5° comma del D. Lgs. 50/2016 fino ad un massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. La garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. E' sempre fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'appaltatore ha prestato la polizza assicurativa n. 1849030 rilasciata in data 11/02/2022 da "Elba Assicurazioni S.p.A.", Agenzia di Grosseto, che tiene indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli relativi ad errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevede una somma assicurata pari ad € 270.000,00, dei quali: € 200.000,00 per le opere in costruzione, € 50.000,00 per danni alle opere preesistenti ed € 20.000,00 per le spese di demolizione e sgombero. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi è stata stipulata per una somma assicurata pari ad € 500.000,00.

- Art. 13 -

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore venga accertata alcuna delle condizioni di cui all'art. 108 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere alla risoluzione del contratto. Può altresì essere disposta la risoluzione a seguito di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo nell'appalto, ai sensi dei commi 3 e 4 del medesimo articolo, oltreché nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

e) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni effettuate nelle transizioni finanziarie per lavori, forniture e servizi, relative al presente contratto di appalto, di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo

dell'importo delle opere non eseguite, secondo le disposizioni dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

- Art. 14 -

L'impresa appaltatrice terrà sollevato ed indenne l'Ente Appaltante (Comune di Gallicano) da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine all'esecuzione dei lavori.

Le controversie tra Ente Appaltante (Comune di Gallicano) e impresa appaltatrice, così durante l'esecuzione come al termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art. 205 del Decr. Legisl. 18/4/2016 n. 50.

Qualora la procedura di accordo bonario non abbia avuto esito positivo e negli altri casi in cui si verificano controversie, la definizione delle stesse è di competenza unicamente della giurisdizione ordinaria, fatte salve le materie attribuite alla competenza, anche in via esclusiva, del giudice amministrativo. Il foro competente è quello di Lucca. E' escluso il deferimento ad arbitri.

A tutti gli effetti i componenti dichiarano di eleggere il proprio domicilio legale in Gallicano (LU), presso il Civico Palazzo Comunale.

- Art. 15 -

L'appalto è regolato, per quanto non previsto nel presente contratto, dalle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare da quelle stabilite dal D. Lgs. 18/4/2016 n. 50, oltre che dal D.P.R. 5/10/2010 n. 207

e dal D.M. LL.PP. 19/4/2000 n. 145 (limitatamente agli articoli non abrogati) e dal Capitolato Speciale d'Appalto non in contrasto con quelle sopra richiamate. L'impresa appaltatrice è informata, ai fini del Decr. Legisl. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal Decr. Legisl. 10 agosto 2018, n. 101 (adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016), che i dati forniti e contenuti nel presente contratto, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti a norma di legge.

- Art. 16 -

Tutte le spese inerenti la stipula del presente atto, antecedenti, concomitanti e susseguenti, diritti di Segreteria, bolli, registrazione, nessuna esclusa ed eccettuata, fatta eccezione per l'IVA a carico della stazione appaltante, sono a carico totale dell'appaltatore che esplicitamente rinuncia ad ogni rivalsa su di esse e su ogni tributo e imposta eventualmente dovuti e corrisposti in dipendenza dell'appalto. Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto è sottoposto a regime fiscale dell'IVA a carico del Comune nella misura di legge, per cui è applicabile l'imposta in misura fissa a mente dell'art. 40 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa (conformemente a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14 del Decr. Legisl. 50/2016) e sconta l'imposta di bollo in misura fissa pari ad € 45,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis.1), punto 4) della tariffa

“Allegata A” al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

E richiesto, io Segretario Comunale in qualità di Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, che ho letto alle parti, le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà liberamente manifestatami secondo la legge, lo approvano senza riserve e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale valida alla data odierna, dopo avermi dispensato dalla lettura degli atti allegati e richiamati, avendo esse affermato di conoscerne il contenuto.

Il presente atto è stato redatto con mezzi elettronici, da persona di mia fiducia, su diciannove pagine e righe otto della ventesima.

IL COMMITTENTE



L'APPALTATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE